

BOLLETTINO ORTICOLTURA BIOLOGICA N. 10_22 25 AGOSTO 2022

Il presente bollettino riporta alcuni degli aspetti salienti rilevati durante le recenti visite di monitoraggio in alcune aziende biologiche del Friuli Venezia Giulia.

ORTICOLE A CICLO AUTUNNO-VERNINO

Andamento colturale

Nel corso delle visite di monitoraggio abbiamo rilevato due distinte situazioni. In alcuni appezzamenti le colture si presentano ben affrancate con adeguato sviluppo fogliare e nuovi tessuti in fase di differenziazione ed accrescimento;



Pianta in accrescimento con adeguato sviluppo vegetativo.



Coltura uniforme e ben affrancata.

in altri invece le piante sono stentate e si registrano importanti fallanze. Si segnala, su radicchio, un caso di embricatura precoce con le prime foglie emesse che invece di aprirsi tendono a chiudersi a grumolo.



Collasso da scottatura in corrispondenza del colletto.



Collasso da deficit idrico.



Embricatura precoce.

Le differenze riportate, in una stagione particolarmente complessa sotto il profilo termico e pluviometrico, sono conseguenza della tecnica colturale adottata. Nei casi in cui i trapianti sono stati effettuati con tempestività (entro un paio di giorni dalla consegna delle piantine) su terreni in tempera e l'irrigazione è stata programmata con tempistiche e volumi congrui all'andamento termico, non si sono registrate situazioni di stress.

Stato fitosanitario

In generale lo stato fitosanitario delle colture appare buono. Sulle brassiche, si segnalano presenze di cimice del cavolo e altica con intensità variabile a seconda delle zone.



Adulti di cimice del cavolo in accoppiamento.



Danno da cimice del cavolo su foglia.

Per il contenimento di tali fitofagi si rimanda a quanto riportato nel bollettino [N. 09_22 dello 08-08-2022](#).

Si evidenzia come i danneggiamenti risultino più marcati su colture stentate. Ribadiamo pertanto, ancora una volta, l'importanza di adottare tutte le tecniche di carattere agronomico volte a favorire un rapido affrancamento delle plantule.

In merito ai principali lepidotteri, al momento, si segnalano presenze sporadiche.

Nel corso dell'attività di monitoraggio non sono stati rilevate manifestazioni legate ad attacchi fungini o batterici.

Gestione malerbe

In questa prima fase, complice anche l'andamento climatico asciutto, è stato possibile effettuare gli interventi di contenimento delle infestanti per tempo e con buoni risultati. Si raccomanda, in generale, di intervenire con infestanti ai primi stadi di crescita in modo da

scalzare completamente le plantule. Al riguardo va tenuto presente che, nella fase fisiologica descritta, lo sviluppo radicale è sempre maggiore rispetto a quello della porzione aerea.



Infestante ai primi stadi di sviluppo.

SOVESCI

In questi giorni si sta provvedendo alla trinciatura del sorgo sudanese al fine di sfruttare l'ulteriore ricaccio che avrà luogo nel mese di settembre. Il caso proposto è relativo ad una coltivazione condotta su terreni profondi a tessitura franco-argillosa nei quali la graminacea pare non aver risentito eccessivamente del deficit idrico estivo. Si evidenzia, anche se con differenze all'interno dei singoli appezzamenti, un buon sviluppo sia in altezza che in termini di estensione delle lamine fogliari con notevole produzione di biomassa. La coltura, tenuto conto della limitata disponibilità idrica dei primi 5-10 cm di suolo al momento della semina e della mancata previsione di precipitazioni nei giorni successivi, è stata seminata alla dose di 50 kg/ha, sovradosata rispetto ai canonici 30-40 kg/ha. L'investimento, seppur con alcune fallanze, è risultato sufficiente. La notevole capacità di accostamento della specie ha favorito una buona copertura dello spazio a disposizione consentendo, al contempo, un elevato livello di controllo della flora infestante.



Coltura in fase di sviluppo.



Coltura al momento della trinciatura.